Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55
"Interventi regionali per la promozione dei diritti umani,
la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"

Relazione sulla attività svolta in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale nell'anno 2006

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE
DIREZIONE REGIONALE RELAZIONI INTERNAZIONALI,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ

Premessa

Con Legge Regionale 16 dicembre 1999, n. 55 «Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà", la Regione del Veneto ha inteso riconoscere la pace e lo sviluppo quali diritti fondamentali della persona e dei popoli, in armonia con i principi costituzionali e del diritto internazionale.

A tale scopo la legge regionale ha definito gli strumenti di programmazione per la realizzazione degli interventi regionali: il "Programma triennale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale" ed i "Piani annuali di attuazione".

Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 28 in data 6 maggio 2004, ha approvato il Programma triennale 2004 - 2006 e, annualmente, la Giunta mediante singoli Piani annuali ha provveduto a darne attuazione. Il suddetto programma triennale ha definito:

a) gli obiettivi e le priorità da perseguire nell'arco del triennio;
b) i criteri di selezione delle iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo;
c) i criteri e le modalità di concessione dei contributi regionali.

Gli **obiettivi** indicati dal Programma triennale 2004-2006 sono quelli di seguito indicati:

1) creazione di sviluppo endogeno: con azioni idonee ad attivare le energie locali per la realizzazione di processi di autosviluppo;
2) creazione di sviluppo integrato: con azioni dirette a collegare il miglior funzionamento delle istituzioni con la crescita economica, la tutela della salute, il più ampio accesso all'educazione e la difesa dell'ambiente;
3) centralità delle risorse umane: con azioni finalizzate a favorire autonome esperienze individuali ed associate alla promozione economica, sociale e culturale.

Nel perseguire tali obiettivi, l'attività regionale si ispira ai principi di:

- condivisione degli elementi fondamentali di buon governo;
- coordinamento tra soggetti donatori;
- complementarietà tra le attività di assistenza;
- collaborazione tra sistemi-Paese;
- coerenza tra le varie politiche connesse allo sviluppo.

Coerentemente con gli obiettivi e ai principi sopra elencati e in armonia con gli obiettivi globali individuati dalle Nazioni Unite, per il triennio 2004 – 2006, sono state delineate le seguenti **priorità tematiche**:

- la riduzione della povertà e la sicurezza alimentare;
- l'educazione e la formazione professionale;
- il miglioramento della condizione socio-economica e culturale della popolazione femminile;
- la riduzione della mortalità infantile;
- la lotta contro l'AIDS e altre gravi malattie;
- la tutela dell'ambiente e delle risorse idriche;
- il supporto ai processi di rafforzamento istituzionale;
- il sostegno alle piccole e medie imprese e al microcredito per l'attivazione ed il consolidamento di rapporti di partenariato per lo sviluppo locale.

Il Programma triennale ha inoltre provveduto ad indicare quali destinazioni prioritarie degli interventi le seguenti aree geografiche:

- Africa subsahariana;
- America Centrale e Meridionale;
- Europa Orientale;
- Mediterraneo meridionale e Medio-Oriente.

In relazione ai **criteri di selezione** delle iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo, il programma, in applicazione dell'articolo 5, comma 3 della L.R. n. 55/1999, ha previsto che le stesse possano essere:

- realizzate direttamente dalla Regione;
- sostenute dalla Regione, mediante mezzi e contributi, laddove siano promosse da Enti pubblici e privati di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 55/1999, come integrato dall'articolo 5 della L.R. n. 25/2002.

E' stata, infine, demandata ai Piani annuali la definizione, in rapporto allo stanziamento previsto negli specifici capitoli del Bilancio regionale per ciascun esercizio finanziario, delle somme da destinare agli interventi di cooperazione promossi e realizzati direttamente dalla Regione, nonché della percentuale da destinare ai progetti per i quali è previsto il sostegno regionale mediante un contributo.

In relazione alle iniziative realizzate mediante contributo regionale, il programma triennale ha indicato, quali prioritarie, quelle aventi maggiore rispondenza agli obiettivi e alle priorità del programma triennale e alle indicazioni dei piani annuali.

PIANO ANNUALE 2006 DEGLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE - D.G.R. n. 1645 del 30.05.2006.

Il Piano annuale 2006 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e di solidarietà internazionale è stato approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1645 del 30 maggio 2006, che ha definito lo stanziamento regionale, gli obiettivi, il modello strategico e le modalità di intervento, i soggetti promotori, i Paesi destinatari e i settori prioritari d'intervento.

Stanziamento regionale

Il Piano annuale, ottemperando alle direttive contenute nel Programma triennale, ha provveduto a suddividere lo stanziamento regionale previsto per gli interventi di *cooperazione decentrata allo sviluppo*, pari a complessivi *€ 2.800.000.000*, a valere sui capitoli di spesa dedicati, in due articolazioni principali:

- € 1.800.000,00 per iniziative regionali dirette;
- € 1.000.000,00 per iniziative a contributo.

Lo stanziamento regionale previsto per gli interventi di *solidarietà internazionale* pari a complessivi *€ 400.000,00*, a valere sui capitoli di spesa dedicati, è stato lasciato alla disponibilità della Regione per consentire alla stessa di poter gestire situazioni di emergenza, allorché se ne è presentata la necessità in corso d'anno

In *sede di attuazione* delle iniziative regionali in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo, lo stanziamento regionale previsto è stato così utilizzato:

- € 1.611.962,00 per iniziative regionali dirette;
- € 1.396.862,15 per iniziative a contributo[1].

Relativamente agli interventi di solidarietà internazionale in sede di attuazione lo stanziamento previsto è stato utilizzato per complessivi € 89.675,70.

Obiettivi

Sulla base delle indicazioni contenute nel Programma triennale, gli interventi di cooperazione decentrata del Piano 2006 hanno perseguito i seguenti obiettivi:

a) la partecipazione di risorse umane, associative e imprenditoriali locali in relazione alle diverse tipologie di intervento. E' stata data particolare rilevanza all'avvio di partenariati attivi tra soggetti omologhi del Veneto e dei Paesi destinatari degli interventi;

[1] Il maggior onere finanziario rispetto alla somma prevista dalla D.G.R. 1645 del 30.05.2006 per le iniziative a contributo ha trovato copertura mediante utilizzo di una parte di fondi non utilizzati per iniziativa di solidarietà sul capitolo 100636 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per interventi di solidarietà internazionale" e di una parte della quota destinata ad iniziative dirette e individuata per la realizzazione di "Programmi in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri" in quanto non attivati.

b) l'analisi attenta e dettagliata dei contesti socio-culturali ed economici sui quali si interviene e sui relativi bisogni. Per tale ragione ha costituito oggetto di valutazione anche il rapporto area geopolitica/tipologia di intervento e sono stati favoriti i progetti che:
   - in *Africa subsahariana*, favorissero il miglioramento delle condizioni socio-sanitarie e/o economiche, contrastassero il problema dell'accesso all'acqua potabile, tendessero ad assicurare l'istruzione primaria;
   - *in America Centrale e Meridionale*, fossero volti al rafforzamento delle PMI locali e al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni attraverso la promozione e diversificazione delle attività agricole e artigianali;
   - *in Europa Orientale*, fossero di supporto al rafforzamento istituzionale;
   - *nel Mediterraneo Meridionale e Medio Oriente*, fossero finalizzati al sostegno economico e istituzionale.

c) l'attivazione di processi di auto-sviluppo;

d) la crescita economica, umana e civile delle popolazioni attraverso azioni che muovano da un concetto di sviluppo endogeno.

Modello strategico:

Il Piano segue il modello strategico indicato dal Programma triennale e pertanto prevede che le attività:

- coinvolgano soggetti presenti sul territorio regionale interessati a sviluppare attività di cooperazione;
- attivino rapporti diretti ed operativi con le realtà locali dei territori oggetto degli interventi.

Per tali ragioni, sono stati favoriti i progetti che presentano maggiori capacità di creare delle reti fra i differenti attori territoriali. In particolare, 36 dei 55 progetti diretti attivati dalla Regione e 37 delle 44 iniziative indirette prevedono la partecipazione di 5 o più partner, pubblici e privati, italiani e stranieri.

Soggetti promotori

Secondo quanto previsto dall'articolo 6 della L.R. 55/1999 e successive integrazioni, apportate con L.R. n. 25/2002, i soggetti promotori delle iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo sono stati:

- enti locali (36 progetti);
- istituzioni pubbliche e private (33 progetti);
- università (3 progetti);
- organizzazioni non governative e associazioni di volontariato (6 progetti);
- ONLUS (18 progetti);
- organizzazioni sindacali ed imprenditoriali;
- associazioni di immigrati del Veneto (3 progetti).

Conformemente a quanto previsto dal Programma triennale, il Piano annuale ha riservato particolare attenzione alle iniziative attuate in collaborazione con Agenzie o Uffici delle Nazioni Unite, con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri.

Paesi destinatari

I progetti sono intervenuti nelle aree geopolitiche indicate come prioritarie sia dal Programma triennale che dal Piano annuale. La maggior parte dei progetti ha coinvolto i Paesi dell'Africa Subsahariana (10 iniziative dirette e 29 indirette) e dell'America Centrale e Meridionale (21 dirette e 8 indirette) che, sulla base di quanto riportato dallo Human Development Report 2005 dell'UNDP, presentano un livello basso e medio-basso di sviluppo umano. In misura minore, ma comunque consistente, sono stati sostenuti progetti volti garantire la crescita economica e sociale in diversi Paesi dell'Europa Orientale e del Mediterraneo Meridionale/Medio Oriente.

Di seguito sono stati riportati i Paesi destinatari, suddivisi per area geografica.

- Africa subsahariana:
  Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Ciad, Costa d'Avorio, Etiopia, Guinea Bissau, , Kenya, Mali, Mozambico, Rep. Democr. del Congo, Rwanda, Senegal, Tanzania, Zambia.
- America Centrale e Meridionale:
  Argentina, Brasile, Colombia, El Salvador, Guatemala, Messico, Perù, Uruguay.
- Europa Orientale:
  Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Romania, Russia, Ucraina.
- Mediterraneo Meridionale e Medio Oriente:
  Israele, Marocco, Territori Palestinesi Occupati.
- Altro:
  Mongolia, Pakistan, Sri Lanka.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE INIZIATIVE REGIONALI DIRETTE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

D.G.R. 1645 del 30.05.2006				
N.	***Titolo progetto***	***Paese***	***Finanziamento Regionale***	***Allegato B Pag.***
1	Progetto Burkina Faso 2006/2007 – II anno	Burkina Faso	19.500,00	1
2	Centro Sanitario Integrato di SILLY[2]	Burkina Faso	(15.000,00)	--
3	Lotta alla trasmissione materno-infantile della infezione da HIV nel distretto di Alepè – III anno	Costa d'Avorio	40.000,00	2
4	Progetto S.A.B.A.: sostegno e assistenza a beneficio del settore agroindustriale	Etiopia	35.000,00	3
5	Programma di integrazione tra attività clinica e didattica nell'Ospedale di Beira	Mozambico	35.000,00	4
6	Sostegno alla scuola dell'obbligo della Repubblica di Capo Verde	Capo Verde	10.000,00	5
7	Progetto Insieme Ruhengeri	Rwanda	30.000,00	6
8	Progetto MAA-REWEE nella regione di Kolda	Senegal	10.000,00	7
9	La nostra Africa – II anno	Senegal	25.000,00	8
10	Cooperazione sanitaria tra l'Ospedale S. Bortolo di Vicenza e l'Ospedale regionale di Iringa in Tanzania – III anno	Tanzania	50.000,00	9
11	Miglioramento delle condizioni di vita delle comunità vulnerabili del Cono Urbano Bonairense – II anno	Argentina	30.000,00	10
12	Progetto Lua Nova – II anno	Brasile	30.000,00	11
13	Slow Food – Presidi nel mondo per la biodiversità – II anno	Brasile	50.000,00	12
14	Costruzione di un ospedale missionario a Cacoal nella Regione dell'Amazonas, Brasile – II anno	Brasile	30.000,00	13
15	Abrigo São Rafael	Brasile	25.000,00	14
16	Progetto di scuola per arte vetraria	Brasile	30.000,00	15
17	UniSALESIANO: progetto speciale di inserzione sociale	Brasile	30.000,00	16

[2] Non attivato perché ritirato.

N.	*Titolo progetto*	*Paese*	*Finanziamento Regionale*	*Allegato B* *Pag.*
18	Implementazione e sviluppo di un centro di educazione, istruzione e formazione professionale nella periferia di Belo Horizonte – III anno	Brasile	30.000,00	17
19	Progetto di cooperazione allo sviluppo economico e sostenibile nello Stato di Rio Grande do Sul – III anno	Brasile	45.000,00	18
20	Progetto formativo di avvio all'ecoturismo per lo sviluppo sostenibile delle comunità indios del basso Rio Negro (Foresta dell'Amazzonia)	Brasile	10.000,00	19
21	Attività di formazione per giovani musicisti di Paranà: "La Tela Lirica" – II anno	Brasile	70.000,00	20
22	Saber fazer para saber ser e crescer	Brasile	30.000,00	21
23	Progetto FOR.T.E. – II anno	Brasile	25.000,00	22
24	Soggetti e saperi nella mediazione sociale ed educativa: autoattivazione delle comunità locali – III anno	Brasile	20.000,00	23
25	In facing the problematic of youth violence in Central America	El Salvador	35.000,00	24
26	Progetto per lo sviluppo socio-economico e culturale del Triangolo Ixil	Guatemala	25.000,00	25
27	Centro di accoglienza a Cordoba – III anno	Messico	30.000,00	26
28	Centro di formazione integrale di animatori responsabili di comunità, promotori di sviluppo sociale, culturale e sanitario nel Purus	Perù	15.000,00	27
29	Attivazione di servizi di salute materna prenatale, infantile e di emergenza e formazione del personale nella micro-rete Yanahuanca – Regione di Pasco	Perù	20.000,00	28
30	Progetto di cooperazione allo sviluppo per il recupero delle fasce giovanili disagiate dello Stato dell'Uruguay	Uruguay	25.000,00	29
31	ART PDL - Uruguay	Uruguay	15.000,00	30
32	Acqua potabile ed energia rinnovabile a Bogd in Mongolia – III anno	Mongolia	80.000,00	31
33	Orfanotrofio Rawa – II anno	Pakistan	10.000,00	32
34	ART Gold Sri Lanka – II anno	Sri Lanka	15.000,00	33
35	Zitkovici: dall'orfanatrofio un futuro possibile	Bielorussia	40.000,00	34
36	Insieme per Rudo – II anno	Bosnia	35.000,00	35
37	Scambio di best practices e supporto allo sviluppo del Parco del Lonjsko Polje, Croazia – III anno	Croazia	25.000,00	36
38	Cooperazione per la sostenibilità ambientale nell'area del Delta del Danubio	Romania	35.000,00	37
39	Cooperazione zona doganale Romania-Moldavia-Ucraina	Romania-Moldavia-Ucraina	30.000,00	38
40	Don Bosco in Russia	Russia	30.000,00	39
41	Ykpaiha Ucraina	Ucraina	15.000,00	40

N.	*Titolo progetto*	*Paese*	*Finanziamento Regionale*	*Allegato B pag.*
42	Organizzazione della filiera zootecnica suinicola per la certificazione sanitaria di animali, prodotti di origine animale e prodotti agroalimentari – II anno	Ucraina	40.000,00	41
43	Costruzione di una casa-famiglia nella città di Faraoni, Romania – III anno	Romania	35.000,00	42
44	Centro di formazione, monitoraggio, consulenza, valutazione della Cooperazione Decentrata	Italia	10.000,00	43
45	Promozione di scambi culturali e intervento a sostegno dell'Istituto musicale MAGNIFICAT di Gerusalemme	Israele	30.000,00	44
46	Corso di formazione per esperti nel restauro di materiali Lapidei	Israele	40.000,00	45
47	Programma di sostegno alle municipalità albanesi	Regioni italiane	12.500,00	46
48	Primary Health Clinic Sabastia – II anno	Palestina	20.000,00	47
49	Futuro contemporaneo – Programma di sostegno dei musei del sud-est europeo[3]	Vari	29.962,00	48
50	Collana "I percorsi dello sviluppo"	Vari	30.000,00	49
51	Interventi di cooperazione interuniversitaria	Vari	70.000,00	50
52	Atlante ragionato dell'internazionalizzazione	Vari	40.000,00	51
53	Contributo per l'istituzione di una cattedra UNESCO	Vari	20.000,00	52
54	IRPP/SAAH – Piano di recupero integrato e di valorizzazione del patrimonio archeologico e architettonico del Sud-Est d'Europa	Vari	15.000,00	53
55	Partecipazione della Regione Veneto ai progetti integrati attuativi del Programma di sostegno alla cooperazione regionale – APQ Mediterraneo e Balcani[4]	Vari	30.000,00	54
		TOTALE	**1.611.962,00**	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE INIZIATIVE REGIONALI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

N.	*Titolo progetto*	*Paese*	*Finanziamento Regionale*	*Allegato C pag.*
1	Progetto di solidarietà internazionale volto all'acquisto di farmaci contro la sclerosi multipla	Palestina	9.675,70	1
2	Progetto di emergenza alimentare in Guinea Bissau	Guinea Bissau	30.000,00	2
3	ART GOLD Libano	Libano	20.000,00	3
4	Contributo alle attività dell'UNHCR in Ciad a favore dei rifugiati del Darfur	Ciad	30.000,00	4
		TOTALE	**89.675,70**	

3 Programma in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.
4 Programma in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Attivato ma ancora in corso di definizione per gli aspetti operativi.

D.G.R. 3619 del 28.11.2006. RIPARTO ANNO 2006 DEGLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

La D.G.R. 1645/2006, "Piano annuale 2006 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale", è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n.54 del giorno 16.06.2006, unitamente al bando ed alla modulistica per la presentazione delle richieste di contributo.

Scadenza per la presentazione delle domande.

La deliberazione suddetta fissava quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per progetti di cooperazione decentrata il giorno 17.07.2006.

Partecipazione finanziaria della Regione Veneto

Il Piano annuale indicava i limiti della partecipazione finanziaria della Regione del Veneto ai progetti approvati. La misura massima prevista era quella del 30% dei costi preventivati ammissibili e comunque non superiore a € 40.000 per ogni progetto ammesso a finanziamento.

Domande pervenute

Entro il termine indicato sono pervenute **n. 103 domande** di contributo, delle quali:

- n.79 presentate da soggetti privati;
- n.24 presentate da soggetti pubblici.

Domande finanziate

Esse sono state complessivamente **n. 44**, di cui:

- n.29 presentati da soggetti privati;
- n.15 presentati da soggetti pubblici.

Domande ammesse ma non finanziate

Sono stati ammessi ma non finanziati **n. 47** progetti, di cui:

- n.40 privati;
- n.7 pubblici.

Domande non ammesse

Non sono stati ritenuti ammissibili n. 12 progetti, di cui:

- n.10 presentati da soggetti privati;
- n.2 presentati da amministrazioni pubbliche.

Criteri di ripartizione dei contributi per interventi di cooperazione decentrata alla sviluppo

E' stata confermata in sede di riparto la contribuzione regionale fissata nella percentuale del 30% dei preventivi ammessi.
Laddove le richieste di contributo avanzate erano di importo inferiore a tale percentuale, il contributo è stato concesso per l'importo richiesto.
Ovviamente si è tenuto conto del limite massimo di contribuzione, pari a € 40.000,00 fissato dalla D.G.R. n. 3619/2006.

Attuazione

Con successivi provvedimenti di liquidazione si è provveduto alla erogazione dei contributi regionali a favore dei beneficiari, secondo le modalità previste con D.G.R. 3619/2006. In allegato vengono descritte nel dettaglio le 44 iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo beneficiarie del contributo regionale.

D.G.R. 3619 del 28.11.2006				
N.	***Titolo progetto***	***Paese***	***Finanziamento Regionale***	***Allegato D pag.***
1	Progetto per lo sviluppo integrato della zona di Chikowa - Zambia	Zambia	40.000,00	1
2	Crescita umana a Satonevri: scolarizzazione, alimentazione, formazione e occupazione femminile	Burkina Faso	9.027,00	2
3	Reti di tutela comunitarie per minori nella città di Nairobi - Kenya	Kenya	35.898,00	3
4	Progetto di riduzione della mortalità materna e perinatale nel Canton di San Lorenzo, Regione di Esmeraldas, Equador	Equador	38.376,00	4
5	La prevenzione della Polmonite da Pneumocystis Carinii (PCP) nei bambini HIV positivi in Uganda	Uganda	40.000,00	5
6	PRO.G.R.E.S.S. – PROgetto di Generazione di una Rete di Educazione Socio Sanitaria	Benin	37.659,00	6
7	Organizzazione Centro Sanitario “Tongo Etani” Diocesi di Bondo, Repubblica Democratica del Congo	Repubblica Democratica del Congo	35.400,00	7
8	Intervento integrato per una gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani e a sostegno dei recuperatori informali nella discarica di Ouled Berjal nella Municipalità di Kinitra in Marocco	Marocco	40.000,00	8
9	Progetto per la diffusione dell'educazione non formale nella regione rurale di Beni Mellal - Marocco	Marocco	40.000,00	9
10	VOI@ALA - Sostenibilità agro-forestale nella Comunità di Savohondronina	Madagascar	3.822,00	10
11	MA.NI - Madrea y ninos - Sostegno alle madri ed ai bambini di Las Laminas - Bella Union (Uruguay) - II annualità	Uruguay	20.300,00	11
12	Progetto integrato per il rafforzamento istituzionale nel parco del Durmitor in Montenegro e la promozione di attività socio-economiche in genere	Repubblica del Montenegro	27.925,71	12
13	"TeDoFoRo": TErapia del Dolore: Formazione di Responsabili e Operatori nella clinica "San Riccardo Pampuri" di Asuncion – Paraguay	Paraguay	15.100,00	13
14	"Veneto - Brasile Co.Mu.M.: Comunidades, Mulheres, Meninos	Brasile	27.500,00	14
15	Tetto Fraterno - Romania	Romania	34.875,00	15
16	Progetto Donna Bambino – Miengwe	Zambia	38.736,90	16
17	"Betlemme - Aiuto alle famiglie Palestinesi" - Anno 2006	Territori Palestinesi Occupati	28.000,00	17
18	La casa per le donne	Burkina Faso	35.820,00	18
19	Chao Lay dopo lo Tsunami: formazione per lo sviluppo sostenibile di una comunità tribale emarginata - Seconda annualità	Thailandia	40.000,00	19

N.	*Titolo progetto*	*Paese*	*Finanziamento Regionale*	*Allegato D pag.*
20	Centro Agricolo Sao Francisco da Floresta - Guinea Bissau	Guinea Bissau	40.000,00	20
21	"DE MAOS DADAS" Programma di lotta alla fame, alla denutrizione infantile e alla trasmissione verticale dell'AIDS in Guinea Bissau. Programma operativo che mira attraverso la realizzazione di una serie di attività integrate ed organiche alla realizzazione di condizioni di autosviluppo e autosostenibilità	Guinea Bissau	10.200,00	21
22	Dòòni - Dòòni (A poco a poco)	Mali	33.165,00	22
23	Attività educative per minori a rischio, sostegno alla sanità di base e alla sicurezza alimentare, nella periferia Sud di S. Paolo – Brasile	Brasile	40.000,00	23
24	Un futuro per i bambini della Tanzania	Tanzania	18.243,00	24
25	Consorzio Equò - Autosviluppo nella Regione di Chapuia - Ouardigha in Marocco grazie alle attività di un gruppo di cooperative femminili e di associazioni per l'integrazione dei redditi familiari, lo sviluppo educativo e sanitario locale	Marocco	40.000,00	25
26	Progetto per la formazione agricola e corretto utilizzo dell'acqua potabile nei villaggi della prefettura di Kyabè, Sarh - Moyem Chari – Ciad	Ciad	27.000,00	26
27	Un centro socioculturale a Brazzaville in Congo	Repubblica Democratica del Congo	36.000,00	27
28	Esperance	Costa d'Avorio	33.500,00	28
29	Luce alla vita	Burkina Faso	35.700,00	29
30	Progetto di rafforzamento delle capacità di formazione del Centro di Promozione Rurale (C.P.R.) per giovani donne di Pade, Benin	Benin	31.560,69	30
31	SOLARMENTE: energia solare per l'Africa	Burkina Faso	25.100,00	31
32	MEDREZIEN - Progetto di sviluppo integrato e sostenibile per le aree rurali dell'Eritrea	Eritrea	40.000,00	32
33	RAINBOW PROJECT - Modello di intervento su larga scala per orfani dell'AIDS e bambini in difficoltà	Zambia	40.000,00	33
34	Interventi nell'istruzione primaria e nella salute materno-infantile a favore dello sviluppo delle Regioni di Thies e Diourbel	Senegal	39.000,00	34
35	BEA Progetto PETRAPE	Brasile	27.362,69	35
36	Programma integrato di miglioramento delle condizioni di vita nelle baraccopoli, con interventi specifici di carattere educativo-formativo e di incentivo all'autosviluppo imprenditoriale	Argentina	25.800,00	36
37	Centro nutrizionale e sanitario per donne in gravidanza e bambini a Lagos – Nigeria	Nigeria	39.048,00	37

N.	*Titolo progetto*	*Paese*	*Finanziamento Regionale*	*Allegato D*
39	Formazione professionale di base e attività di prevenzione nella zona di Uige – Angola	Angola	31.860,00	39
40	Progetto Pilota per lo sviluppo di un centro di riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e di educazione ambientale con il coinvolgimento di donne e bambini del Barrio Hulene B di Maputo - Mozambico - Fase B (2° anno): sperimentazione produzione di compost da rifiuti organici e sviluppo di una microimpresa di riciclaggio	Mozambico	36.474,00	40
41	Intervento sanitario urgente per la popolazione civile in zona di conflitto nei dipartimenti di Antoiquia, Chocò e Cauca – Colombia	Colombia	17.000,00	41
42	Potenziamento del reparto di maternità, dei servizi sanitari e di prevenzione dell'Ospedale Maddalena di Canossa - Città di Ariwara, Repubblica Democratica del Congo	Repubblica Democratica del Congo	40.000,00	42
43	Prevenzione e terapia della Tubercolosi e dell'AIDS in donne e bambini presso l'Ospedale "Comunità di Sant'Egidio" di Bissau, Guinea Bissau. Alfabetizzazione e istruzione dei bambini ospedalizzati	Guinea Bissau	40.000,00	43
44	Intervento per la promozione di servizi di assistenza sanitaria e di prevenzione e per il miglioramento della salute materna nell'area sanitaria di Kafubu (Provincia del Katanga - Repubblica Democratica del Congo)	Repubblica Democratica del Congo	35.409,16	44
		TOTALE	**1.396.862,15**	